

## Psichiatria Dite la vostra sulla tristezza

DI ROBERTO SATOLLI



I medici che stanno preparando la nuova edizione del "Dsm", il manuale che a livello mondiale definisce le diagnosi in psichiatria, stanno facendo marcia

indietro su alcune nuove definizioni che da mesi suscitavano timori e critiche. In particolare hanno deciso la cancellazione della nuova categoria "sindrome di psicosi attenuata", che ai critici sembrava fatta apposta per etichettare come malati di mente molti giovani che nell'80-90 per cento dei casi non avrebbero mai avuto un destino psichiatrico. Cade anche il "disordine misto di ansia e depressione", un altro calderone dai confini vaghi che avrebbe bollato milioni di persone che soffrono in realtà di disturbi così leggeri da essere insufficienti per entrare nelle definizioni di depressione e di ansia. E poi si è evitato di classificare come malattia mentale anche la tristezza che segue a una perdita importante, come quella di una persona cara o del lavoro. Il dibattito internazionale si è trasformato in una consultazione pubblica, sul sito del "Dsm" ([www.dsm5.org](http://www.dsm5.org)), aperta sino al 15 giugno. È la prima volta che avviene, ed è una pietra miliare: definire chi è malato è un potere enorme sulla vita di milioni di persone, che non può essere lasciato ai soli esperti, anche perché si tratta di decidere sulla base di elementi di natura sociale, economica e in generale politica.